

PROGRAMMA DI FORMAZIONE 2018- 2020

SOGGETTI OBBLIGATI ALLA FORMAZIONE	PERCORSI DELLA FORMAZIONE	CALENDARIO
<p style="text-align: center;">LIVELLO GENERALE</p> <p>Formazione a duplice approccio: a) contenutistico= aggiornamento delle competenze b) valoriale= etica e legalità</p> <p style="text-align: center;">Tutti i dipendenti del Comune</p> <p><i>Settore risorse umane</i> Banterle Emanuela - Arduini Caterina</p> <p><i>Settore segreteria, cultura, sport e URP e Settore CED</i> Tabarelli Fabrizio - Bussola Simone - Zampini Elena - Sabaini Sonia- Bonvicini Maria Grazia Piacentini Anna - Rigolin Elisa</p> <p><i>Settore servizi sociali- istruzione</i> Tomelleri Tiziana - Zoccatelli Federica</p> <p><i>Settore servizi demografici</i> Tommasi Katia- Gardin Bruno - Beghini Paola - Sterza Maristella</p> <p><i>Area contabile</i> <i>Settore ragioneria e Settore, tributi</i> Ugolini Marta - Giacomuzzi Elena - Manara Rosella - Urgias Giovanni - Castelletto Tiziana</p> <p><i>Settore economato, gare e contratti, commercio SUAP</i> Vantini Alessandro - Borghetti Elisabetta</p> <p><i>Area tecnica 2</i> <i>Settori edilizia privata e servizi manutentivi</i> Faustini Matteo - Fraccaroli Eugenio - Beghelli Maria - Pizzamiglio Federico - Recchia Alessandra Cristini Sergio - Benetti Maurizio - Conati Giancarlo - Ferrari Michele - Marangoni Marco Toffalori Gianluigi</p> <p><i>Area tecnica 1</i> <i>Settore edilizia pubblica patrimonio</i> Dal Dosso Pier Giorgio - Zulian Rosanna - Lonardi Diego</p>	<p style="text-align: center;">LIVELLO GENERALE</p> <p>Concerne: A) Aggiornamento delle competenze trasversali relative con particolare riferimento a: -misure di prevenzione del rischio affrontando le materie che interessano tutti i settori, sia per la corruzione, che per la trasparenza. Si darà particolare rilevanza al diritto penale trattando un anno i principi di carattere generale che consentano l'anno successivo di trattare di reati specifici. L'anno successivo sarà così possibile trattare il tema del falso (falsità in atti e falsità personale). Un altro anno si potranno trattare i reati contro la Pubblica Amministrazione. In tema di trasparenza si ritiene di prioritaria importanza l'apprendimento di</p> <ul style="list-style-type: none"> o albero della trasparenza con indicazione obblighi pubblicazione e soggetti tenuti ad adempiere o accesso civico o -accesso generalizzato con particolare riferimento ai rapporti tra trasparenza e privacy o -accesso di cui alla l. 241/90 <p>- digitalizzazione del procedimento</p> <p>B) Etica e legalità: focus sul codice di comportamento e il procedimento disciplinare</p>	<p style="text-align: center;">LIVELLO GENERALE</p> <p>Programmazione interventi formativi con cadenza quadrimestrale entro:</p> <p style="text-align: right;">30 aprile 31 agosto 31 dicembre</p>

<p><i>Settore ecologia</i> Maistri Maddalena - Tomezzoli Michela</p> <p><i>Polizia Locale</i> Bendazzoli Francesco - Venturini Giovanni - Buttura Vittorino - Martini Stefano - Conati Monica</p> <p>Tutti gli amministratori Accordini Giorgio, Sindaco - Salzani M. Francesca, Vice Sindaco - Carradori Mauro - Degani Fabiola Giacopuzzi Michele - Lonardi Simone - Accordini Maddalena - Ballarini Corrado - Carneri Leonello Marchesini Stefano - Mercì Diego - Poiesi Giuseppe - Battistella Carlo - Brugnoli Lucia - Speri Renzo Vincenzi Bruna - Galvanini Stiliano</p>		
<p>LIVELLO SPECIFICO</p> <p>Formazione ad approccio specialistico a) politiche, programmi e strumenti utilizzati per la prevenzione del rischio corruzione b) tematiche settoriali in relazione al ruolo svolto</p> <p>Responsabile prevenzione anticorruzione e amministratori</p> <p>dott.ssa Donatella Favalezza - Accordini Giorgio - Salzani M. Francesca - Carradori Mauro Giacopuzzi Michele - Lonardi M. Simone - Degani Fabiola</p>	<p>LIVELLO SPECIFICO</p> <p>Concerne: a) Fenomeno corruttivo in Europa e in Italia, i vari modelli di gestione del rischio b) compiti e responsabilità dirigenziali, disciplinari, contabili, civili e penali; natura della "responsabilità di posizione" del RPCT e suoi poteri</p>	<p>LIVELLO SPECIFICO</p> <p>Programmazione degli interventi formativi con cadenza semestrale entro: 30 aprile 31 dicembre</p>
<p>LIVELLO SPECIFICO</p> <p>Formazione ad approccio specialistico: a) Politiche, programmi e strumenti utilizzati per la prevenzione del rischio corruzione b) Tematiche settoriali in relazione al ruolo svolto</p> <p>Dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione Arch. Faustini Matteo - Geom. Fraccaroli Eugenio - Arch. Beghelli Maria - Arch. Pier Giorgio Dal Dosso Arch. Diego Lonardi - Geom. Pizzamiglio Federico - Dott. Maistri Maddalena - Dott. Borghetti Elisabetta</p>	<p>LIVELLO SPECIFICO</p> <p>Concerne: a) Il fenomeno corruttivo in Europa e in Italia e le tecniche di risk management applicabili al rischio corruzione e al rischio illegalità b) Compiti e responsabilità disciplinari, amministrativo- contabili, civili e penali dei dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione con particolare riferimento ai reati di cui agli artt. 314 e seguenti del c.p. come modificati dalla legge 190/2012</p>	<p>LIVELLO SPECIFICO</p> <p>Programmazione degli interventi formativi con cadenza semestrale: 30 aprile 31 dicembre</p>
<p>LIVELLO SPECIFICO</p> <p>Formazione ad approccio specialistico: a) Politiche, programmi e strumenti utilizzati per la prevenzione del rischio corruzione b) Tematiche settoriali in relazione al ruolo svolto</p> <p>Componenti degli organi di controllo</p>	<p>LIVELLO SPECIFICO</p> <p>Concerne: a) Il fenomeno corruttivo in Europa e in Italia e le tecniche di risk management applicabili al rischio corruzione e al rischio illegalità b) Compiti e responsabilità amministrativo-</p>	<p>LIVELLO SPECIFICO</p> <p>Programmazione degli interventi formativi con cadenza semestrale:</p>

Dott.ssa Palma Miriam Revisore del conto Nucleo di Valutazione (da nominare)	contabili, degli organi di controllo interno ed esterno per omesso/ insufficiente controllo	30 aprile 31 dicembre
<p style="text-align: center;">LIVELLO SPECIFICO</p> <p>Formazione ad approccio specialistico: a) Politiche, programmi e strumenti utilizzati per la prevenzione del rischio corruzione b) Tematiche settoriali in relazione al ruolo svolto</p> <p style="text-align: center;">Responsabili di P.O. Banterle Emanuela - Bendazzoli Francesco - Dal Dosso Pier Giorgio - Faustini Matteo - Maistri Maddalena - Tabarelli Fabrizio- Tomelleri Tiziana - Tommasi Katia- Ugolini Marta Vantini Alessandro</p> <p style="text-align: center;">Responsabili di Procedimento Bussola Simone- Zampini Elena- Rigolin Elisa- Arduini Caterina- Zoccatelli Federica- Manara Rossella Giacomuzzi Elena- Urgias Giovanni- Castelletto Tiziana- Borghetti Elisabetta- Fraccaroli Eugenio, Recchia Alessandra- Pizzamiglio Federico- Cristini Sergio- Zulina Rosanna- Lonardi Diego</p>	<p style="text-align: center;">LIVELLO SPECIFICO</p> <p>Concerne : a) compiti e responsabilità correlati alle funzioni e servizi da svolgere nozioni di base delle funzioni</p>	<p style="text-align: center;">LIVELLO SPECIFICO</p> <p>Programmazione degli interventi formativi con cadenza semestrale: 30 aprile 31 dicembre</p>
<p style="text-align: center;">LIVELLO SPECIFICO</p> <p>Formazione ad approccio specialistico: a) affiancamento al personale esperto</p> <p style="text-align: center;">Nuovi assunti Dott.ssa Dal Bosco Marta (in servizio da 1.1.2018 Settore servizi sociali - istruzione)</p> <p>NB: La misura si applica anche agli stagisti, tirocinanti e a qualsiasi altra figura che venga inserita negli uffici, per il tempo proporzionale alla presenza</p>	<p style="text-align: center;">LIVELLO SPECIFICO</p> <p>Concerne : a) apprendimento delle nozioni base</p>	<p style="text-align: center;">LIVELLO SPECIFICO</p> <p>Programmazione degli interventi formativi con cadenza semestrale: 30 aprile 31 dicembre</p>
<p style="text-align: center;">LIVELLO SPECIFICO</p> <p>Formazione ad approccio specialistico: a) affiancamento al personale esperto b) tematiche settoriali in relazione al ruolo svolto</p> <p>Nuovi assunti nelle aree a più elevato rischio</p>	<p style="text-align: center;">LIVELLO SPECIFICO</p> <p>Concerne: a) apprendimento delle nozioni di base b) compiti e responsabilità dirigenziali, disciplinari, amministrativo- contabili, civili e penali dei dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione con particolare riferimento ai reati di cui agli articoli 314 e seguenti del c.p.</p>	<p style="text-align: center;">LIVELLO SPECIFICO</p> <p>Primi sei mesi del rapporto di lavoro</p>
<p style="text-align: center;">LIVELLO SPECIFICO</p> <p>Formazione ad approccio specialistico: a) tematiche settoriali in relazione al ruolo da ricoprire a seguito della rotazione</p>	<p style="text-align: center;">LIVELLO SPECIFICO</p> <p>Concerne:</p>	<p style="text-align: center;">LIVELLO SPECIFICO</p> <p>Programmazione</p>

Consulenti e collaboratori a vario titolo dell'amministrazione	a) codici di comportamento del Comune e coinvolgimento nel "sistema valoriale" dei consulenti, collaboratori, professionisti con particolare riferimento ai doveri dei consulenti e collaboratori	degli interventi formativi con cadenza annuale entro 31 dicembre
--	---	--

Metodologia della formazione

Lezioni teoriche e Lezioni pratiche con laboratori, simulazioni e focus group guidati da un animatore per far emergere il comportamento eticamente corretto da applicare nelle diverse situazioni

Qualità della formazione

La formazione deve essere

- accreditata da enti pubblici, con docenti selezionati in possesso dei requisiti richiesti dal sistema di accreditamento o comunque di professionalità ed esperienza, nel campo della formazione anticorruzione, adeguata agli interventi formativi.

Può svolgersi in parte

- anche con ricorso a risorse interne e solo se, contestualmente sussistono, in capo al docente

- a) -Professionalità ed esperienza adeguata
- b) -tempo necessario, da sottrarre agli altri doveri e compiti d'ufficio per preparare la didattica teorica e pratica

Valore della formazione

Sistema dei crediti formativi: 1 credito formativo per ogni ora di formazione conseguita con il sistema dell'accREDITAMENTO e con l'attestazione dei crediti maturati, viene utilizzato in collegamento con il sistema della performance

Monitoraggio della formazione

- raccolta delle attestazioni della formazione
- questionari relativi alle priorità della formazione e al grado di soddisfazione dei percorsi formativi avviati